

Copia



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO
PROVINCIA DI PERUGIA



Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 97 del 02/09/2014

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale di Azioni Positive 2014-2016 (art.48 D.Lgs 198/2006)

*L'anno 2014 il giorno 02 del mese di **Settembre** alle ore **18:20**, in Castiglione del Lago nella Residenza Comunale a seguito di invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:*

		Presente/Assente
Dott. Batino Sergio	Sindaco	Presente
Pippi Romeo	Componente della Giunta	Presente
Meloni Alessio	Componente della Giunta	Presente
Bricca Ivana	Componente della Giunta	Assente
Cittadini Nicola	Componente della Giunta	Presente
Spadoni Mariella	Componente della Giunta	Presente

Letto e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
F.to Dott. Sergio Batino	F.to Dott. Giuseppe Benedetti

Riconosciuto che il numero dei presenti è legale, il Sindaco, Batino Dott. Sergio ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta alla quale assiste il Segretario Benedetti dott. Giuseppe.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO PROVINCIA DI PERUGIA



LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246” le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO l’art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita:

“ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il

Copia

Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all’art. 6 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l’impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRECISATO che l’adozione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l’Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Visto che con deliberazione di Giunta n. 52 del 22.03.2012 con la quale è stato adottato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2012 – 2014

Ritenuto di provvedere all’approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2014 – 2016

Visto l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell’ Area Risorse Umane, Informatica e Servizi Demografici Dott.ssa Bondi Sonia, ai sensi dell’art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali;

Visto l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell’art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali;

Con voto favorevole unanime espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, per i motivi citati in premessa, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2014 – 2016, redatto ai sensi dell’art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, che si allega alla presente e ne forma parte integrante;

Di demandare l’attuazione del Piano citato all’istituendo Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 L. 183/2010), con compiti propositivi, consultivi e di verifica sul rispetto delle pari opportunità;

Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS e alla R.S.U.;

Con voto unanime espresso nei modi e forme di legge, di dichiarare la presente deliberazione

Letto e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
F.to Dott. Sergio Batino	F.to Dott. Giuseppe Benedetti

immediatamente eseguibile.

Copia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione:

o Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 08/09/2014, ove vi rimarrà a tutto il 23/09/2014, come prescritto dall'art. 124 comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 ;

o Viene comunicata contestualmente all'affissione, ai Signori Capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n.267/2000;

Castiglione del Lago *li 08/09/2014*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe Benedetti

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 02/09/2014

operchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° del D. Lgs. n.267/2000);

o decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3° del D. Lgs. n.267/2000);

Castiglione del Lago, *li 08/09/2014*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe Benedetti